

All' ARPAE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
U.O. Valutazione Impatto Ambientale
Piazza Gioberti, 4
42100 Reggio Emilia

Al Comune di Rubiera
Lavori Pubblici, Patrimonio, Urbanistica
Edilizia Privata e Ambiente

Oggetto: Parere Procedura di Provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di Valutazione d'impatto Ambientale (VIA) e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativo al progetto denominato "V.I.A. postuma dello stabilimento di KERAKOLL S.P.A." da realizzarsi nel comune di Rubiera (RE). Proponente: KERAKOLL S.P.A. –

Relativamente alla procedura di cui all'oggetto la scrivente effettuato l'esame della documentazione presentata, evidenzia le seguenti conclusioni.

La modifica riguarda:

- aumento del numero di giornate lavorative annue, autorizzate al terzo turno, dalle attuali 166 giornate alle 250 giornate/anno.
- il potenziamento dell'aspirazione dai filtri passivi esistente (E14) da 5.000 Nmc/h a 12.000 Nmc/h, che consentirà di aumentare la portata di filtrazione durante la fase di scarico all'interno della torre evitando in questo modo condizioni di sovrappressione nei silos stessi;

Lo stabilimento avrà una capacità produttiva **media di 2.000 t/g** di prodotti finiti e di un quantitativo identico di materie prime; la movimentazione giornaliera complessiva tra prodotto finito e materie prime ammonterà pertanto a circa 4.000 t/g **per 250 giornate annue**, considerando i di tre turni completi di produzione.

EMISSIONI

L'aumento delle giornate autorizzate con il terzo turno determinerà l'aumento proporzionale dei volumi di aria emessi annualmente in atmosfera e conseguentemente anche del flusso di massa delle polveri totali autorizzate;

Anche l'aumento della portata della emissione E14 determinerà un seppur limitato incremento del flusso di massa.

Dalla analisi puntuale della documentazione inerente lo studio ambientale presentato dall'azienda, in relazione alla suddetta procedura, si evidenzia come la stima dei flussi di massa emessi dai camini aziendali effettuato utilizzando il valore limite autorizzato, (valore che non deve e non viene mai superato) e il tempo di funzionamento massimo sia di ore che di giornate anno, ha evidenziato un incremento massimo teorico della emissione PM10 in atmosfera pari al 5,5% rispetto l'emissione media giornaliera.

La ditta a tal proposito ha inoltrato ulteriori integrazioni in data 07/11/24, dalle quali si evidenzia la riduzione dei limiti del parametro polveri sulle emissioni presenti, in modo tale da bilanciare il carico emissivo, in adeguamento a quanto previsto dal PAIR 2030.

RUMORE

Dalla relazione di previsione dell'impatto acustico elaborata da tecnico competente in acustica e presentato dalla Ditta all'interno dello Studio di Impatto Ambientale emerge quanto segue.

Lo stabilimento svolge attualmente la propria attività anche in periodo notturno con un orario che compreso tra le 5.00 e le 2.00 del giorno seguente nei giorni feriali da lunedì al venerdì, tra le 0:00 e le 2:00 il sabato, nei periodi in cui è attivo il terzo turno; in caso di due soli turni l'attività viene svolta tra le 5:00 e le 21:00 nei giorni feriali da lunedì al venerdì.

Come detto in premessa, il progetto riguarda l'aumento del numero di giornate lavorative annue, autorizzate al terzo turno, passando dalle attuali 166 giornate alle 250 giornate/anno.

E' inoltre previsto il potenziamento dell'aspirazione del filtro passivo esistente (E14) da 5.000 Nmc/h a 12.000 Nmc/h.

Contesto acustico e limiti: Secondo la classificazione acustica del territorio comunale di Rubiera, lo stabilimento è ubicato in Classe V-zone prevalentemente industriali, che prosegue anche a nord e a ovest, A est e a ovest confina con le fasce, in classe IV, di pertinenza rispettivamente di un tratto ferroviario e della strada SP51. Oltre il confine sud è presente una zona agricola in classe III, in comune di Casalgrande.

Recettori: Sono state considerate come recettori le 15 abitazioni della zona ubicate a sud, ovest e nord dell'insediamento (recettori denominati da R1 a R15). Sono ubicati in classe V (R1 abitazione custode altra ditta, R8, R9, R14, R15), classe IV (R2, R3, R7, R13) e III (R4, R5, R6, R10, R11, R12).

Sorgenti sonore: le principali sorgenti sonore dello stabilimento sono costituite dai camini di emissione e dal rumore proveniente dagli impianti produttivi e di servizio collocati all'interno dello stabilimento. Sono elencate e descritte in dettaglio nella tabella riassuntiva contenuta nella documentazione presentata.

Mitigazioni acustiche esistenti: sono presenti silenziatori sui camini dei filtri a tessuto E1, E2, E9, E10, E11, E13, E14 ed E15. Tutti i filtri e relative ventole di aspirazione sono collocate in locali chiusi e sono installati, su diversi camini di emissione, curve direzionali. Viene inoltre applicata la chiusura degli infissi per il contenimento del rumore interno. Inoltre in orario notturno la rumorosità relativa ai compressori è ridotta a seguito di un carico inferiore del 50%. Infine sono stati applicati pannelli fonoassorbenti nel locale compressori.

Modalità di valutazione previsionale: la previsione dell'impatto acustico della attività è stata eseguita con l'ausilio di un software previsionale che ha considerato l'orografia dell'area (dislivelli e cumuli di materiali di altra ditta presenti) ed effetti di schermo e riflessione da edifici della zona. Sono state inoltre inserite le principali sorgenti della zona: rumore da traffico (in particolare da SP51) mediante specifico modello, rumore di fondo naturale, misurato in sito analogo, rumore industriale (da altri stabilimenti della zona) e rumore da centrale elettrica, ricavati da precedenti campagne di misura. Ai valori del livello residuo ottenuti ai ricettori e ai punti di confine, sono stati sommati i contributi delle sorgenti sonore dello stabilimento, ottenuti o dedotti da misurazioni.

Per quanto riguarda lo svolgimento in parte del periodo notturno della attività produttiva, lo studio previsionale prevede il rispetto dei limiti di immissione assoluti ai confini dello stabilimento e presso i recettori. Viene inoltre previsto il rispetto dei limiti di immissione differenziale notturni ai recettori abitativi individuati.

Come previsto dalla det-amb-6641 del 27/12/2022, in marzo 2023 sono state eseguite due misure di rumore al confine aziendale che hanno sostanzialmente verificato i risultati della valutazione previsionale confermando che le emissioni sonore di Kerakoll rispettano i valori limite prescritti ai ricettori ed al confine aziendale.

Per quanto riguarda l'emissione E14 il TCA sottolinea che l'intervento di sostituzione non determinerà alcun effetto sui recettori presenti in prossimità del confine aziendale in quanto il progetto prevede che l'emissione sonora del camino e la direzione di espulsione dei fumi debbano essere identici rispetto la situazione esistente, anche installando eventualmente un silenziatore.

MOBILITA'

Per quanto riguarda le movimentazioni e i flussi di traffico previsti, Il traffico indotto dallo stabilimento Kerakoll di via Corradini non è trascurabile è determinato da 250 transiti giornalieri di mezzi pesanti per materie prime e prodotti finiti ed un numero massimo di 400 transiti giornalieri di veicoli leggeri. Le modifiche proposte non determineranno variazioni significative dei volumi di traffico giornaliero in quanto già ora è stimato per le giornate in cui il terzo turno è attivo.

ACQUE

Relativamente alla matrice acqua, la stessa non risulta interessata da tale modifica, essendo l'attività una esclusiva miscelazione di prodotti secchi

ENERGIA

Nello stabilimento non sono presenti impianti termici utilizzati nel processo tecnologico in quanto tutte le operazioni di formulazione dei preparati avvengono a freddo.

Sono invece presenti impianti di combustione per il riscaldamento delle zone ufficio e per il riscaldamento delle zone di lavorazione in cui opera in modo continuativo il personale addetto. Tutti gli impianti utilizzano il metano di rete, il consumo medio annuo è di 200.000 mc.

Con l'aumento delle giornate annuali con il terzo turno comporta inevitabilmente anche un incremento del consumo di energia elettrica che nella previsione della ditta non viene considerata. Si ritiene comunque trascurabile tale incremento rispetto ai consumi attuali dello stabilimento.

A tal proposito la ditta stà predisponendo la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 707 Kw da installare sulle coperture dei fabbricati.

La scrivente, analizzate le possibili interferenze con l'ambiente naturale ed antropico, non evidenzia impatti ambientali significativi indotti dalle modifiche dell'attività.

Distinti saluti

IL TECNICO
Federica Paoli
(per la valutazione della parte acustica)

Il Responsabile di Funzione
sede ARPAE di Scandiano
Davide Varini